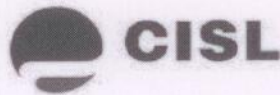


ASL Cagliari
Sede legale e Amministrativa
Via Piero della Francesca 1 - 09047 Selargius
c.f.e p. iva: 02261430926
www.aslcagliari.it



Viale Monastir, 15 - 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



Via Ancona, 11 - 09125 Cagliari
Tel .070/34901 - Fax 070/301492
Email - ustca@tiscali.it



Viale Elmas ang. Via Po - 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6- Fax 070/272897
E-mail - ursardegna@uil.it

Segreterie Territoriali di Cagliari

PROTOCOLLO D'INTESA

su un programma di interventi sociosanitari per la non autosufficienza

tra

CGIL CISL e UIL di Cagliari, rappresentate da Elisabetta Perrier, Monica Mascia e Fulvia Murru

e

l'Azienda Sanitaria Locale di Cagliari, rappresentata dal Direttore Generale Emilio Simeone

A SEGUITO degli incontri succedutisi in data 28 settembre, 3 e 26 ottobre, 7, 21 e 30 novembre 2011 finalizzati all'approfondimento e al confronto sui molteplici aspetti della non autosufficienza (modalità e procedure per l'accesso; rete dei servizi e prestazioni; residenzialità e de-istituzionalizzazione; riabilitazione e cure domiciliari)

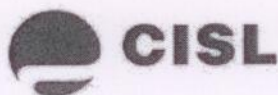
Premesso che

1. la ASL di Cagliari si impegna a proseguire nel 2012 il confronto sull'Assistenza Sanitaria sul Territorio avviato a settembre 2011 con le parti sociali e finalizzato ad una concreta partecipazione alla programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari nelle aree distrettuali per una migliore integrazione con la programmazione sociale e sociosanitaria d'ambito; si impegna altresì ad integrare il confronto sui piani strategici aziendali sulla rete ospedaliera.
2. CGIL CISL UIL e ASL , ciascuna per la propria competenza, intendono contribuire all'inserimento nei **Bilanci sociali dei PLUS del prossimo triennio 2012 – 2014** di strumenti di valutazione oggettiva attraverso indicatori di efficacia ma anche di soddisfazione da parte dei cittadini;
3. la ASL ritiene che, per migliorare l'informazione sull'offerta sanitaria, sia necessario **entro il primo semestre 2012 aggiornare il sito internet istituzionale e provvedere per una diversa formulazione della Carta dei servizi**, che oltre ad indirizzi e orari comunichi in maniera chiara, finalità, compiti e funzioni di ciascun servizio proposto, nonché modalità di accesso e di fruibilità;

ASL Cagliari
Sede legale e Amministrativa
Via Piero della Francesca 1 - 09047 Selargius
c.f.e p. iva: 02261430926
www.aslcagliari.it



Viale Monastir, 15 - 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E- mail - cagliari@sardegna.cgil.it



Via Ancona, 11 - 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
Email - ustca@tiscali.it



Viale Elmas ang. Via Po - 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6- Fax 070/272897
E- mail - ursardegna@uil.it

Segreterie Territoriali di Cagliari

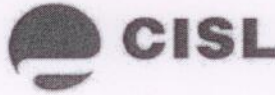
4. nelle more della individuazione dei **Livelli Essenziali di Prestazioni sociali (LEP)**, le parti intendono contribuire nei **PLUS del prossimo triennio** alla individuazione di **criteri, requisiti di accesso e modalità di compartecipazione ai servizi e alle prestazioni offerti in ciascun ambito distrettuale**, al fine di una valutazione del bisogno trasparente e condivisa e di un riconoscimento di pari opportunità delle comunità locali; in questo senso dovranno essere **chiari e conosciuti i percorsi per la fruizione dei servizi e delle prestazioni**;
5. la ASL si impegna a sostenere, anche attraverso la definizione di risorse proprie, le azioni da svolgersi nell'ambito della programmazione locale (PLUS) per il **prossimo triennio per l'integrazione dei servizi sociali e sanitari**; la Asl intende, inoltre, **favorire la co progettazione degli interventi con le amministrazioni locali, condizione ritenuta indispensabile per l'efficacia della programmazione locale**;
6. I soggetti firmatari intendono, ciascuna per la propria parte, sollecitare da subito la Regione Sardegna per la definizione dei **criteri di accreditamento per tutte le tipologie di servizi di natura sociale**: l'assenza di tale regolamentazione ha infatti ricadute negative sulla programmazione socio sanitaria e sociale e sulla regolamentazione del mercato del lavoro sociale, alimentando, inoltre, l'inappropriatezza nella fruizione dei servizi sanitari;
7. le parti intendono, alla luce della nuova regolamentazione regionale, aprire **da subito** una riflessione sul ruolo degli **Uffici di Piano (UPGA)** al fine di favorire **nel prossimo triennio** le sinergie istituzionali, rafforzare il livello di delega dei componenti, incoraggiare iniziative di formazione congiunta e di confronto con realtà territoriali con più consolidata esperienza nella programmazione integrata;
8. al fine di favorire **l'integrazione dei servizi e prestazioni, a livello organizzativo e gestionale**, la ASL si impegna, **a partire da gennaio 2012**, ad aprire un confronto in ambito Plus con le amministrazioni locali, per individuare congiuntamente duplicazioni, carenze, sovrapposizioni e definire percorsi operativi e procedure condivisi fra singoli soggetti coinvolti nel servizio o prestazione;
9. le parti convengono sulla necessità di un costante monitoraggio degli accordi assunti col presente documento e concordano confronti almeno semestrali per la verifica del loro stato di attuazione;
10. le parti si impegnano ad aggiornare in qualsiasi momento il presente protocollo, individuando occasioni di approfondimento dei temi già trattati e l'inserimento di nuovi temi di reciproco interesse.

Tutto ciò premesso

ASL Cagliari
Sede legale e Amministrativa
Via Piero della Francesca 1 - 09047 Selargius
c.f.e p. iva: 02261430926
www.aslcagliari.it



Viale Monastir, 15 - 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



Via Ancona, 11 - 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
Email - ustca@tiscali.it



Viale Elmas ang. Via Po - 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6- Fax 070/272897
E-mail - ursardegna@uil.it

Segreterie Territoriali di Cagliari


Il giorno 23 Gennaio dell'anno 2012 a Cagliari fra CGIL CISL e UIL e ASL di Cagliari

Si conviene quanto segue

1. **Punto Unico d'Accesso (PUA)**: poiché le parti riconoscono che l'informazione riguardante il PUA, essenziale per rispondere al bisogno di salute delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie, risulta attualmente alquanto carente, **la ASL 8 conviene che a partire dalla programmazione 2012, quindi dal prossimo mese di gennaio, si debba organizzare, in stretta collaborazione con le amministrazioni locali, campagne informative capillari e mirate sia nei luoghi tradizionalmente identificabili dal punto di vista sanitario (ambulatori, farmacie, spazi di attesa presso ambulatori dei MMG e PLS, uffici ticket) sia in luoghi ad alta affluenza di persone (es. centri commerciali). A questo scopo si ritiene determinante il coinvolgimento dei medici di famiglia, pertanto le parti si impegnano ad individuare momenti di confronto specifici con le loro rappresentanze. Le campagne informative dovranno essere studiate secondo le esigenze di ciascun PLUS per una maggiore rispondenza alle peculiarità degli ambiti territoriali. Dovranno essere coinvolti anche i soggetti sociali per una piena partecipazione e collaborazione. CGIL CISL UIL si impegnano non solo a formulare proposte, ma anche a collaborare alla realizzazione delle campagne di informazione, mettendo a disposizione la propria rete nel territorio.**

Risulta indispensabile la individuazione in tutti gli ambiti PLUS di un luogo fisico di accesso al PUA, identificabile facilmente dalla popolazione come il più vicino possibile, almeno nella sua funzione di prima accoglienza e ascolto del bisogno. Ciascun PLUS dovrà identificare con chiarezza l'articolazione ed il modello organizzativo del proprio PUA, senza rigidità ma assicurando ovunque il collegamento in rete con tutti i servizi coinvolti nelle problematiche della non autosufficienza. La ASL si impegna, anche con il coinvolgimento delle Amministrazioni Locali, al completamento degli organici del personale addetto ai PUA.

2. **Accesso**: i criteri e procedure per l'accesso ai servizi residenziali sanitari (RSA) sono definiti secondo parametri omogenei ma scarsamente conosciuti dagli utenti; **Unità di Valutazione (UVT), medici di famiglia, assistenti sociali comunali** sono chiamati a superare approcci ancora troppo condizionati da esigenze di carattere burocratico nella valutazione personalizzata, in parte dovuti all'eccessiva rigidità delle procedure regionali, per coinvolgere sempre più nelle scelte persone e famiglie. La ASL si impegna, entro il primo semestre 2012, a perfezionare i processi relativi al funzionamento ed alla valutazione dell'attività delle UVT, in particolare quelli relativi alla

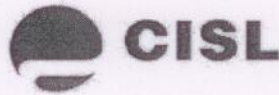




ASL Cagliari
Sede legale e Amministrativa
Via Piero della Francesca 1 - 09047 Selargius
c.f.e p. iva: 02261430926
www.aslcagliari.it



Viale Monastir, 15 - 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - caagliari@sardegna.cgil.it



Via Ancona, 11 - 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
Email - ustca@tiscali.it



Viale Elmas ang. Via Po - 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6 - Fax 070/272897
E-mail - ursardegna@uil.it

Segreterie Territoriali di Cagliari

partecipazione dei cittadini, anche nello specifico dei percorsi di continuità assistenziale fra presidio ospedaliero e strutture socio sanitarie.

La definizione dei criteri di accesso ai servizi e prestazioni per la non autosufficienza va affrontata nell'ambito della programmazione locale fra ASL, EE.LL. e parti sociali: ciò, nella logica dei livelli essenziali di prestazioni sociali (LEP), al fine di garantire **pari opportunità di accesso alla popolazione dell'ambito. In ogni PLUS le parti si impegnano a condividere i criteri omogenei di accesso ai servizi residenziali, diurni e domiciliari** in tutto l'ambito, con l'obiettivo di offrire pari opportunità ma anche col duplice vantaggio di **garantire risposte appropriate ai bisogni di assistenza della popolazione e conseguente utilizzo appropriato delle risorse.**

3. Risorse: la ASL si impegna a confrontarsi periodicamente con CGIL CISL e UIL sulle risorse utilizzate per la non autosufficienza, distinte per ambito distrettuale e per singole voci. Le parti convengono che con l'utilizzo di criteri appropriati e condivisi per l'accesso alle strutture e prestazioni sociali si possano determinare, **sul versante della spesa, razionalizzazioni che la ASL dovrà utilizzare, almeno in parte, per l'ulteriore potenziamento dei servizi sociosanitari.**

Al fine di garantire una risposta unitaria fra sociale e sanitario nella gestione della non autosufficienza, **le parti ritengono che occorra favorire la costituzione di un unico fondo sociosanitario in ogni PLUS con risorse sanitarie e sociali.**

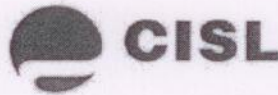
Nella logica della valorizzazione della partecipazione e delle risorse delle persone, la ASL promuove, con il coinvolgimento anche degli attori sociali, **la sperimentazione dei budget di salute, intesi come processo di costruzione di interventi personalizzati basati sul contributo di tutte le istituzioni competenti e soggetti interessati, nel rispetto delle competenze specifiche e dei vincoli normativi e finanziari.**

4. Rete delle strutture e dei servizi: sulla base dei fabbisogni sanitari, sociosanitari e sociali di ciascun ambito, le parti convengono che debba essere avviata **una programmazione della rete dell'offerta in ciascun distretto e ambito PLUS: dalle strutture residenziali a quelle diurne ai servizi domiciliari, con l'obiettivo di limitare al massimo il ricovero in istituto, ma garantendo in ogni caso una risposta ai bisogni.** In tal senso la ASL conviene di dover contribuire ad avviare con gli Enti Locali, **entro il 2012, una valutazione del fabbisogno**, sia pure provvisoria, stante le già menzionate lacune normative riguardante il tema degli accreditamenti in ambito socio assistenziale. **Ciò dovrà consentire** una più appropriata identificazione delle strutture e dei servizi socio assistenziali (coerenti con la L.R. 23/2005) e una adeguata regolamentazione del sistema

ASL Cagliari
Sede legale e Amministrativa
Via Piero della Francesca 1 - 09047 Selargius
c.f.e p. iva: 02261430926
www.aslcagliari.it



Viale Monastir, 15 - 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E- mail - cagliari@sardegna.cgil.it



Via Ancona, 11 - 09125 Cagliari
Tel .070/34901 - Fax 070/301492
Email - ustca@tiscali.it



Viale Elmas ang. Via Po - 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6- Fax 070/272897
E- mail - ursardegna@uil.it

Segreterie Territoriali di Cagliari

tariffario, in previsione dell'avvio di sistemi di contrattazione secondo normativa regionale e nazionale.

La rimodulazione della tipologia di offerta delle strutture territoriali, **l'inserimento delle assistenti familiari nella rete dei servizi formali, la sperimentazione con le amministrazioni locali di forme di abitare assistito e/o condiviso, potranno rendere il sistema sociosanitario più adeguato al soddisfacimento dei bisogni in tema di non autosufficienza.**

Le parti sociali sostengono tutte le forme alternative al ricovero in istituto e ritengono di dover collaborare per la definizione di soluzioni concrete in ciascun ambito territoriale.

Quanto alle regole sull'accreditamento le parti convengono sulla necessità di sollecitare da subito, ciascuna per la propria parte e in relazione al proprio livello di rappresentanza, gli organi competenti della Regione Sardegna.

5. **Protesi e ausili:** le parti sociali, pur consapevoli che la normativa specifica nazionale e regionale richiederebbe una revisione sul piano delle procedure e tariffe, ritengono sia necessario **lo snellimento dell'iter autorizzativo e di distribuzione, che grava pressoché totalmente su un'utenza particolarmente debole e in difficoltà.** Sono altresì consapevoli della necessità di **inserire criteri di razionalizzazione che, senza penalizzare la qualità per i fruitori, riduca anche i margini di inappropriatezza ed eventuali sprechi in ottica di controllo della spesa.**

I soggetti firmatari ritengono che entro il primo trimestre 2012 si debba **attivare un tavolo tecnico che, con il coinvolgimento delle parti sociali, elabori una proposta di semplificazione, uniformando per quanto possibile le procedure in tutta l'Azienda, e organizzando in rete i servizi interessati.**

Le parti convengono, inoltre, sulla **opportunità di approfondire l'argomento Distretto per Distretto per affrontarne le specifiche criticità.**

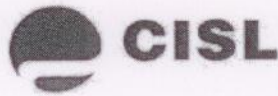
Le parti convengono, infine, sulla necessità di sollecitare, ciascuna in relazione al proprio livello di rappresentanza, l'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale a **definire i limiti di prescrivibilità al fine della concreta esigibilità del livello di assistenza.**

6. **Riabilitazione:** le parti convengono che, nonostante la regolamentazione regionale abbia inserito elementi di certezza sull'insieme del settore (dalle prestazioni Terapia Fisica alle prestazioni di riabilitazione globale sanitaria e sociosanitaria), permangono molte criticità, recentemente aggravate dalle due sentenze del TAR Sardegna che, mettendo in discussione il ruolo delle UVT e del PUA, hanno reso più complessa anche per gli utenti la fruizione. Ciò, anche

ASL Cagliari
Sede legale e Amministrativa
Via Piero della Francesca 1 - 09047 Selargius
c.f.e p. iva: 02261430926
www.aslcagliari.it



Viale Monastir, 15 - 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E-mail - cagliari@sardegna.cgil.it



Via Ancona, 11 - 09125 Cagliari
Tel. 070/34901 - Fax 070/301492
Email - ustca@tiscali.it



Viale Elmas ang. Via Po - 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6- Fax 070/272897
E-mail - ursardegna@uil.it

Segreterie Territoriali di Cagliari

in considerazione della gestione totalmente esternalizzata dei servizi, rischia di riservare al pubblico un ruolo del tutto residuale.

Inoltre si conviene che la libera scelta è tale solo se esiste informazione, indirizzo, supporto da parte del servizio pubblico e appropriatezza. In base alla situazione attuale, le parti ritengono di dover da subito **sollecitare l'Assessorato regionale per una maggior semplificazione delle tariffe, nonché per l'individuazione di ulteriori criteri di accreditamento e di modalità di assegnazione delle prestazioni ai diversi soggetti accreditati, che consentano alle ASL in fase di committenza di favorire una giusta competizione fra soggetti erogatori basata sulla qualità dell'offerta.**

La ASL ritiene fondamentale definire, nel corso del 2012, **percorsi assistenziali di concerto con medici di famiglia e specialisti, nonché procedere alla verifica di appropriatezza dei progetti personalizzati formulati dai Centri riabilitativi**, anche al fine di informare i cittadini attraverso le UVT e il PUA sui percorsi e tipologie di offerte nella logica del miglioramento dell'appropriatezza.

Le parti ritengono urgente vigilare e verificare sulla concreta applicazione dei CCNL da parte di tutti i soggetti erogatori. Sui risultati di tale verifica dovranno essere previsti momenti di confronto specifico con il coinvolgimento delle categorie interessate.

Le parti convengono, infine, sulla necessità di elaborare, all'inizio di ogni nuovo triennio dei PLUS, **proposte di programmazione della rete riabilitativa territoriale condivise da tutti gli attori istituzionali e sociali, per rispondere ai bisogni di salute di ciascun ambito e correggere eventuali storici squilibri fra offerta e domanda di servizi.**

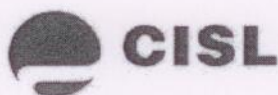
7. Cure domiciliari: Le parti, consapevoli che la normativa regionale (L.R. 10/2006) prevede il superamento dell'attuale sistema di appalto a soggetto esterno per l'erogazione del servizio di cure domiciliari e il **passaggio al sistema di accreditamento, ritengono urgente sollecitare, ciascuno per la propria parte, l'Assessorato regionale competente affinché individui nuove regole capaci di garantire qualità, omogeneità e trasparenza.** Nello specifico le parti convengono sulla necessità di definire almeno tre aree di cure domiciliari, distinte per livelli assistenziali e per complessità di intervento; deliberare su volumi di spesa e tetti di attività e individuare il relativo sistema di tariffazione. Nelle more, la ASL si impegna ad effettuare un **monitoraggio per ciascun ambito distrettuale sulle modalità concrete di erogazione di cure domiciliari integrate (CDI) ai fini di un esame congiunto con le parti sociali delle criticità e delle possibili soluzioni.**

Considerato che le nuove **Linee Guida per i PLUS 2012 - 2014** prevedono l'integrazione fra cure domiciliari sanitarie (CDI) e sociali (SAD) e che queste ultime non sono regolamentate in modo omogeneo, le parti ritengono necessario **promuovere iniziative concrete anche nei tavoli dei PLUS con l'obiettivo di pervenire nel prossimo triennio alla co progettazione degli interventi fra**

ASL Cagliari
Sede legale e Amministrativa
Via Piero della Francesca 1 - 09047 Selargius
c.f.e p. iva: 02261430926
www.aslcagliari.it



Viale Monastir, 15 - 09122 Cagliari
Tel. 070/2797296 - Fax 070/2797201
E- mail - cagliari@sardegna.cgil.it



Via Ancona, 11 - 09125 Cagliari
Tel .070/34901 - Fax 070/301492
Email - ustca@tiscali.it



Viale Elmas ang. Via Po - 09122 Cagliari
Tel. 070/272893 4.5.6- Fax 070/272897
E- mail - ursardegna@uil.it

Segreterie Territoriali di Cagliari

ASL ed EE.LL. Ciò al fine di **migliorare il servizio per gli utenti** (nella presa in carico complessiva dei bisogni e la valutazione multidimensionale congiunta) conseguendo insieme maggior appropriatezza **per la ASL** (riduzione ricoveri impropri) e **per gli EE.LL.** (riduzione inserimenti nelle strutture)

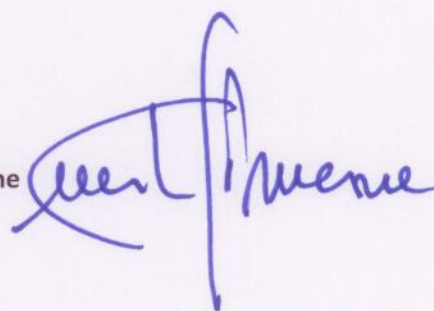
Le parti convengono inoltre di voler **promuovere nei diversi ambiti PLUS una riflessione comune sui sistemi di compartecipazione alla spesa nelle cure domiciliari**, nella convinzione che la definizione di criteri equi, omogenei e condivisi siano il presupposto per l'esigibilità anche dei LEA.

Le parti concordano infine sull'esigenza di **approfondire i seguenti temi attinenti alle cure domiciliari, da affidare a successivi incontri specifici:**

- **rete delle cure palliative nella Asl;**
- **servizi domiciliari e lavoro di cura: il ruolo della famiglia.**

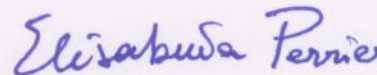
L'Azienda Sanitaria Asl di Cagliari
Direttore Generale

Emilio Simeone



Le Segreterie Territoriali di Cagliari
CGIL-CISL-UIL

Elisabetta Perrier



Monica Mascia



Fulvia Murru

